



NEWS FROM BRUSSELS



Maggio 2015
Numero 5



SOMMARIO

- »» [La notizia del mese](#) pag. 2
- »» [Vetrina sull'Europa:
legislazione, iniziative, ricerche partner](#) pag. 3
- »» [Eventi](#) pag. 14
- »» [Inviti a presentare proposte](#) pag. 21

Contatti

officer@unioncamerepiemonte.be
www.pie.camcom.it



La notizia del mese

L'UE all'inaugurazione dell'Esposizione universale Milano 2015

L'Unione europea ha dato lo scorso 8 maggio ufficialmente avvio alle attività in programma all'Esposizione universale Milano 2015 (EXPO). Incentrata sulle sfide mondiali legate al cibo e all'alimentazione, EXPO offre all'UE una vetrina per mostrare le attività condotte in vari settori legati all'alimentazione e per contribuire all'opera di sensibilizzazione su questo importante problema mondiale. Per lasciare una traccia duratura si pone l'accento soprattutto sul ruolo della scienza, con eventi speciali e una serie di raccomandazioni che saranno presentate al pubblico il 15 ottobre, vigilia della Giornata mondiale dell'alimentazione. La centralità della scienza si rispecchierà anche nel padiglione dell'UE, ossia nel principale spazio espositivo dell'Unione a EXPO.

Diversi i Commissari che hanno partecipato e parteciperanno a EXPO nel corso dei sei mesi di apertura. Il programma è partito l'8 maggio con la conferenza internazionale sul ruolo della ricerca a favore della sicurezza alimentare e nutrizionale globale, che ha visto la partecipazione del Commissario Tibor Navracsecs. Il 9 maggio l'Alta rappresentante e Vicepresidente della Commissione Federica Mogherini e il Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz hanno celebrato la Giornata dell'Europa con una sessione speciale del Dialogo con i cittadini, cui hanno partecipato oltre 1000 studenti.

Tra gli altri Commissari che presenzieranno a uno o più eventi di EXPO tra maggio e ottobre ricordiamo Phil Hogan, Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, Vytenis Andriukaitis, Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare, Neven Mimica, Commissario per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo, e Karmenu Vella, Commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca.

Una data da segnare è il 15 ottobre, quando Carlos Moedas, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, presenterà il documento della Commissione dedicato al ruolo che svolgono la ricerca e l'innovazione per assicurare in tutto il mondo cibo sano, nutriente, sufficiente e sostenibile.

Per maggiori informazioni:

<http://europa.eu/expo2015/it/>



Vetrina sull'Europa: legislazione, iniziative, programmi e ricerche partner

La Commissione presenta il progetto di bilancio dell'UE per il 2016, incentrato su occupazione, crescita, migrazione e azione a livello mondiale

Il 27 maggio scorso la Commissione ha proposto un bilancio dell'UE per il 2016 pari a 143,5 miliardi di EUR in stanziamenti di pagamento per sostenere la ripresa dell'economia europea e contribuire a migliorare le condizioni di vita in Europa e in altre parti del mondo. Questi fondi serviranno a finanziare investimenti volti a promuovere l'innovazione, creare posti di lavoro, favorire la convergenza tra gli Stati membri e fra le regioni, gestire meglio la migrazione e rafforzare ulteriormente il ruolo mondiale dell'Europa. La proposta comprende inoltre contributi al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), l'elemento centrale del piano di investimenti per l'Europa. Il progetto presentato oggi sarà trasmesso al Parlamento europeo e agli Stati membri dell'UE, che adotteranno una decisione congiunta sul bilancio definitivo.

Caratteristiche salienti del progetto di bilancio dell'UE per il 2016:

- quasi metà dei fondi (66,58 miliardi di EUR) servirà a stimolare la crescita, l'occupazione e la competitività;
- vengono sostenute le priorità politiche della Commissione europea, ad esempio l'Unione dell'energia e il mercato unico digitale, attraverso programmi come il meccanismo per collegare l'Europa (1,67 miliardi di EUR nel 2016);
- 1,8 miliardi di EUR (30% in più rispetto al 2015) sono destinati a Erasmus+, il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che nel periodo 2014-2020 aiuterà più di 4 milioni di persone a lavorare e studiare in tutta l'UE;
- la competitività viene rafforzata mediante la ricerca e l'innovazione grazie a programmi come Orizzonte 2020 (10 miliardi di EUR nel 2016, cioè l'11,6% in più rispetto al 2015);



- 2 miliardi di EUR di impegni e 500 milioni di EUR di pagamenti vengono destinati al fondo di garanzia del FEIS per mobilitare 315 miliardi di EUR di investimenti a favore dell'Europa. Il regolamento sul FEIS, compresi gli aspetti di bilancio della nuova struttura di investimento, è attualmente oggetto di negoziato tra il Parlamento europeo e gli Stati membri;
- un importo complessivo di 42,86 miliardi di EUR è destinato agli agricoltori.

Aumentano i fondi stanziati per affrontare le sfide attuali in materia di migrazione. Il bilancio sostiene l'Agenda europea sulla migrazione presentata all'inizio del mese, con finanziamenti aggiuntivi per le operazioni Triton e Poseidon, un rafforzamento dell'assistenza di emergenza agli Stati membri in prima linea, il finanziamento di un programma di reinsediamento a livello di UE e il potenziamento di agenzie come FRONTEX e l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO). 833 milioni di EUR saranno stanziati nel 2016 per il Fondo asilo, migrazione e integrazione e per il Fondo Sicurezza interna, le due principali fonti di finanziamento delle misure adottate nell'ambito della politica UE su migrazione e sicurezza.

Il bilancio dell'UE risponde inoltre ai nuovi sviluppi nel vicinato europeo e in altre parti del mondo. Vengono stanziati 9,5 miliardi di EUR (+28,5%) per sostenere la capacità dell'UE di rispondere alle crisi esterne, ad esempio in Ucraina e in Siria, e di fornire assistenza umanitaria a chi ne ha bisogno. Lo strumento europeo di vicinato (ENI) e lo strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI) saranno potenziati rispettivamente di 2,1 miliardi di EUR (+34%) e di 2,7 miliardi di EUR (+27%).

Progetto di bilancio 2016 (in milioni di EUR):

STANZIAMENTI PER RUBRICA	PB 2016 (variazione nominale in % dal 2015)	
	Impegni	Pagamenti
1. Crescita intelligente e inclusiva:	69 440,1 (-10,9%)	66 578,2 (-0,4%)
Competitività per la crescita e l'occupazione	18 618,4 (6,1%)	17 518,1 (11,4%)
Coesione economica, sociale e territoriale	50 821,7 (-15,9%)	49 060,1 (-4,0%)
2. Crescita sostenibile: risorse naturali	63 104,4 (-1,2%)	55 865,9 (-0,2%)



Spese connesse al mercato e aiuti diretti	42 867,6 (-1,4%)	42 859,3 (-1,4%)
3. Sicurezza e cittadinanza	2 670,0 (9,7%)	2 259,0 (17,1%)
4. Ruolo mondiale dell'Europa	8 881,7 (5,6%)	9 539,2 (28,5%)
5. Amministrazione	8 908,7 (2,9%)	8 910,2 (2,9%)
Altri strumenti speciali*	524,6 (-9,8%)	389,0 (-7,0%)
Stanziamenti totali	153 529,5 (-5,2%)	143 541,5 (1,6%)
in % dell'RNL UE-28	1,04%	0,98%

*Nota: * Fra gli altri strumenti speciali rientrano la riserva per aiuti d'urgenza, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) e il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE). Gli stanziamenti corrispondenti sono considerati al di fuori del QFP per il calcolo dei margini al di sotto dei massimali per gli stanziamenti.*

Per maggiori informazioni :

http://ec.europa.eu/budget/biblio/documents/2016/2016_en.cfm

Lotta contro la frode fiscale: l'Unione europea e la Svizzera firmano un accordo storico sulla trasparenza fiscale

L'Unione europea e Svizzera hanno firmato il 27 maggio scorso un accordo sulla trasparenza fiscale che prevede lo scambio automatico di informazioni a partire dal 2018. Lo ha annunciato la Commissione europea con una nota, definendo "storica" l'intesa, che consentirà di migliorare in maniera netta la lotta all'evasione fiscale.

Secondo l'UE di fatto il protocollo mette fine al segreto bancario in Svizzera, per quanto riguarda i contribuenti UE, e impedirà agli evasori di nascondervi i loro fondi.

L'accordo è stato firmato da Pierre Moscovici, Commissario europeo, e Janis Reirs, Ministro lettone delle Finanze per conto della presidenza lettone del Consiglio dell'Unione europea, e da Jacques de Watteville, Segretario di Stato svizzero.

Lo scambio automatico di informazioni è ampiamente riconosciuto come uno degli strumenti più efficaci nella lotta contro la frode fiscale. Esso



fornisce alle autorità fiscali informazioni essenziali su redditi esteri dei residenti, in modo da poter calcolare e raccogliere la tassa che si deve. Con il nuovo accordo UE-Svizzera, gli Stati membri riceveranno ogni anno il nome, l'indirizzo, il codice fiscale e la data di nascita dei loro residenti con conti in Svizzera, così come altre informazioni sulle attività finanziarie e i saldi dei conti. Questa nuova trasparenza non solo rafforza la capacità degli Stati membri di individuare e combattere gli evasori fiscali, ma renderà anche possibile impedire l'occultamento di redditi e patrimoni all'estero, al fine di eludere il fisco.

L'obiettivo della Commissione è di concludere i negoziati per accordi analoghi con Andorra, Liechtenstein, Monaco e San Marino.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/taxation_customs/taxation/tax_cooperation/index_fr.htm

La Commissione elabora un piano d'azione per promuovere sistemi fiscali più equi e più favorevole alla crescita in Europa

Il collegio dei commissari ha tenuto in maggio un dibattito orientativo sulle misure da adottare per rendere la tassazione delle imprese più equa e più favorevole alla crescita e alla trasparenza. I Commissari hanno riconosciuto che l'Unione europea debba adottare una nuova strategia per la tassazione delle imprese per lottare efficacemente contro le pratiche fiscali abusive, garantire entrate sostenibili e promuovere un ambiente migliore per le imprese nel mercato interno.

Il presidente Jean-Claude Juncker ha fatto della lotta contro la frode e l'evasione fiscale una priorità politica dell'attuale Commissione. Questo soprattutto per garantire che le imprese siano tassate nel tasso posto dove registrano i loro profitti e non possano evitare di pagare la loro giusta quota contributiva attraverso una pianificazione fiscale aggressiva.

Un primo passo importante era stato intrapreso nel marzo 2015, quando la Commissione ha presentato un pacchetto di misure per migliorare la trasparenza fiscale nell'UE.

Il Collegio ha ora deciso di affrontare più in generale il tema del miglioramento della tassazione delle imprese nell'UE, attingendo anche alle riforme in atto a livello internazionale in questo campo.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/taxation_customs/resources/documents/taxation/company_tax/transparency/com_2015_136_en.pdf



Raccomandazioni specifiche per paese 2015: servono ulteriori sforzi per sostenere una ripresa vigorosa

La Commissione europea ha adottato le raccomandazioni di politica economica specifiche per ciascun paese per il 2015 e il 2016, in cui chiede l'adozione di misure nazionali volte a creare occupazione e a stimolare la crescita.

Le raccomandazioni rispecchiano l'agenda economica e sociale della Commissione, che, da quando la Commissione del Presidente Juncker è entrata in carica, nel novembre 2014, e ha pubblicato la sua analisi annuale della crescita 2015, è incentrata su tre pilastri che si rafforzano a vicenda: rilancio degli investimenti, realizzazione di riforme strutturali e perseguimento della responsabilità di bilancio.

Un'attuazione efficace delle raccomandazioni specifiche per paese del 2015 sarà fondamentale per riavviare l'Europa verso un'occupazione e una crescita sostenibili e renderla meno dipendente dai fattori congiunturali esterni che attualmente favoriscono la ripresa.

La Commissione europea ha apportato una serie di modifiche al processo del semestre europeo, il calendario dell'UE per il coordinamento delle politiche economiche, per accrescere la titolarità politica e la rendicontabilità delle decisioni adottate a livello europeo e nazionale.

I cambiamenti introdotti sono:

- una maggiore attenzione alle priorità evidenziate nell'analisi annuale della crescita, riducendo il numero delle raccomandazioni e incentrandole su pochi settori prioritari d'intervento;
- la pubblicazione anticipata delle analisi specifiche per paese e dell'analisi della zona euro per consentire discussioni approfondite con gli Stati membri e le parti sociali sulle questioni fondamentali;
- un maggiore coinvolgimento a livello politico e tecnico affinché si discuta delle raccomandazioni passate e future;
- un calendario riveduto per dare a tutte le parti interessate più tempo per discutere e concordare le priorità da un punto di vista europeo e confrontare in quest'ottica i risultati e le priorità nazionali.

La Commissione rivolge raccomandazioni relative a 26 paesi e all'intera zona euro, che riflettono le seguenti priorità:

- incentivare gli investimenti per sostenere la futura crescita. Questo presuppone l'eliminazione degli ostacoli ai finanziamenti, il varo di



- progetti di investimento e la rapida attuazione del piano di investimenti per l'Europa da 315 miliardi di euro;
- intraprendere riforme strutturali ambiziose sui mercati dei prodotti, dei servizi e del lavoro che aumentino la produttività, la competitività e gli investimenti. Promuovendo l'occupazione e la crescita, queste riforme contribuiranno alla prosperità e ad una maggiore giustizia sociale. Le riforme nel settore finanziario agevoleranno l'accesso ai finanziamenti per gli investimenti e attenueranno le ripercussioni negative della riduzione della leva finanziaria nei settori bancario, privato e pubblico;
 - attuare politiche di bilancio responsabili in grado di conciliare la stabilizzazione a breve termine con la sostenibilità a lungo termine. Gli Stati membri con livelli di disavanzo o di debito elevati devono compiere ulteriori sforzi per risanare i loro bilanci, mentre gli Stati membri con un margine di bilancio dovrebbero prendere provvedimenti per sostenere gli investimenti produttivi. Le modifiche della composizione delle finanze pubbliche dovrebbero renderle più favorevoli alla crescita;
 - migliorare la politica occupazionale e la protezione sociale per favorire l'inserimento delle persone nel mercato del lavoro, sostenerle e proteggerle lungo l'intero arco della vita e garantire una maggior coesione sociale quale elemento fondamentale di una crescita economica sostenibile.

Le raccomandazioni si basano sull'analisi dettagliata della situazione di ciascun paese. Questi orientamenti "su misura", frutto di un dialogo aperto svolto con gli Stati membri durante tutto l'anno, si basano in particolare sull'analisi delle relazioni della Commissione per i singoli paesi, nonché sui programmi nazionali di riforma e sui programmi di stabilità o di convergenza presentati dagli Stati membri ad aprile, e tengono conto dei dati più aggiornati contenuti nelle previsioni di primavera della Commissione.

Il pacchetto adottato dalla Commissione comprende anche diverse decisioni sulle finanze pubbliche degli Stati membri nell'ambito del patto di stabilità e crescita, che rappresentano complessivamente una serie ambiziosa di orientamenti e priorità per l'economia dell'UE.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/europe2020/making-it-happen/country-specific-recommendations/index_en.htm

<http://europa.eu/expo2015/it/>



Spingere l'innovazione per stimolare la crescita in Europa

Per migliorare la capacità dell'Europa di innovare ed essere competitiva a livello mondiale occorrono ulteriori sforzi per incoraggiare le idee rivoluzionarie e promuoverne lo sfruttamento commerciale. Queste sono alcune delle conclusioni che si possono trarre dalla più recente classifica dei risultati in materia di innovazione in tutta Europa.

Il quadro di valutazione dell'Unione dell'innovazione del 2015 indica che il livello complessivo di innovazione dell'UE è rimasto stabile. Tuttavia, la crisi ha intaccato l'attività innovativa del settore privato e il numero di imprese innovative è in calo, così come gli investimenti in capitali di rischio, le innovazioni delle PMI, le domande di brevetto, le esportazioni di prodotti ad alta tecnologia e le vendite di prodotti innovativi. I miglioramenti per quanto riguarda le risorse umane, gli investimenti delle imprese in ricerca e sviluppo e la qualità delle innovazioni scientifiche, che pure ci sono stati, non bastano per riportare risultati più brillanti in materia di innovazione.

Nella classifica generale, la Svezia si conferma ancora una volta leader nell'innovazione, seguita da Danimarca, Finlandia e Germania. I paesi dove l'innovazione avanza più rapidamente sono Malta, Lettonia, Bulgaria, Irlanda, Regno Unito e Polonia. In un confronto a livello mondiale l'UE continua ad essere superata dagli Stati Uniti, dal Giappone e dalla Corea del Sud.

Il Fondo europeo per gli investimenti strategici sarà fondamentale per la ricerca e l'innovazione, in primo luogo per riportare gli investimenti in capitali di rischio ai livelli precedenti la crisi. Inoltre, attraverso l'Unione dei mercati dei capitali, la Commissione punta a migliorare ancora l'accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare per le PMI. Anche rafforzare le sinergie tra il programma di finanziamento dell'UE per la ricerca Orizzonte 2020 e i Fondi strutturali sarà essenziale per incoraggiare gli investimenti. Attraverso il nuovo strumento di sostegno delle politiche, la Commissione aiuterà gli Stati membri a riformare i loro sistemi nazionali di ricerca e innovazione e a produrre un effetto leva sull'innovazione delle imprese. Più tardi nel corso di quest'anno, nell'ambito della strategia del mercato unico, saranno presentate le prossime tappe per la creazione di un ambiente imprenditoriale più propizio all'innovazione. Inoltre, ci si adopererà per mettere in funzione il brevetto unitario e rendere le norme più favorevoli all'innovazione.



Contemporaneamente la Commissione si sta adoperando per accelerare la trasformazione digitale dell'industria e creare un contesto imprenditoriale favorevole alle imprese innovative, in cui sia più facile e meno dispendioso ottenere la protezione dei diritti di proprietà intellettuale per le loro innovazioni.

Per maggiori informazioni sul quadro di valutazione dell'Unione dell'innovazione

http://ec.europa.eu/growth/industry/innovation/facts-figures/scoreboards/index_en.htm

Un mercato unico digitale per l'Europa: la Commissione definisce 16 iniziative per realizzarlo

Attualmente, l'esistenza di ostacoli alle operazioni online impedisce ai cittadini di profittare di una più vasta gamma di beni e servizi: solo il 15% effettua acquisti online da un altro Stato membro; le imprese che operano via Internet e le start-up non possono trarre pieno vantaggio dalle opportunità di crescita offerte da Internet: solo il 7% delle PMI vende. Infine, le imprese e le pubbliche amministrazioni non possono fruire appieno degli strumenti digitali. L'obiettivo del mercato unico digitale mira ad abbattere le barriere regolamentari fino ad instaurare un unico mercato al posto dei 28 mercati nazionali ora esistenti. Un mercato unico digitale pienamente funzionante potrebbe apportare all'economia europea 415 miliardi di euro l'anno e creare centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro. La strategia per il mercato unico digitale, adottata in maggio, comprende una serie di azioni mirate che dovranno essere attuate **entro la fine dell'anno prossimo**.

La strategia poggerà su **tre pilastri**: 1) Migliorare l'accesso ai beni e servizi digitali in tutta Europa per i consumatori e le imprese; 2) Creare un contesto favorevole e parità di condizioni affinché le reti digitali e i servizi innovativi possano svilupparsi; 3) Massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale.

Questi tre pilastri comprendono 16 azioni chiave che la Commissione attuerà entro la fine del 2016:

L'[équipe di progetto responsabile del mercato unico digitale](#) attuerà queste diverse azioni entro fine 2016. Con il sostegno del Parlamento europeo e del Consiglio, il mercato unico digitale dovrebbe essere completato in tempi il più possibile brevi.



Il mercato unico digitale costituirà un punto all'ordine del giorno nella riunione del Consiglio europeo del 25-26 giugno.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/priorities/digital-single-market/docs/dsm-communication_en.pdf

Via libera definitivo per il brevetto unico europeo

La Corte di Giustizia dell'Unione europea ha respinto altri due ricorsi contro le norme comunitarie in materia di brevetto unico europeo.

I giudici del Lussemburgo si sono pronunciati sul ricorso proposto dalla Spagna contro due regolamenti che disciplinano il nuovo brevetto unificato a livello comunitario. E, dopo una lunga serie di bocciature, partita nel 2013, è arrivato l'ennesimo stop, che manda in archivio anche la battaglia fatta dall'Italia negli ultimi anni.

”Dopo anni di lavoro, il legislatore dell'Unione europea ha infatti voluto conferire, con due regolamenti, “al brevetto europeo una tutela unitaria e istituire un tribunale unificato in tale settore”.

La Spagna, dopo avere fatto ricorso contro le decisioni del Consiglio, si è scagliata anche contro questi due regolamenti, chiedendone l'annullamento. Secondo i giudici, il regime linguistico istituito dal regolamento rende più facile, meno costoso e giuridicamente più sicuro l'accesso ai brevetti rispetto a quanto avviene oggi. In sostanza, anziché soffermarsi solo sulla questione delle lingue, bisogna valutare “la complessità e i costi particolarmente elevati che caratterizzano l'attuale sistema di tutela del brevetto europeo”, dal momento che “costituiscono un ostacolo alla tutela brevettuale nell'Unione e producono effetti negativi sulla capacità di innovazione e di competitività delle imprese dell'Unione, in particolare delle piccole e medie”.

Per maggiori informazioni:

<http://curia.europa.eu/jcms/upload/docs/application/pdf/2015-05/cp150049it.pdf>

La Commissione lancia uno strumento per aiutare gli Stati membri nell'utilizzare fondi strutturali e di investimento europei e per gli investimenti efficaci sulla sanità

Nell'ambito del progetto "ESIF per la salute", co-finanziato dal programma dell'UE per la salute, la società di consulenza EY ha preparato una guida e un kit di strumenti per aiutare gli Stati membri ad utilizzare i fondi strutturali



in modo più efficiente per la salute. Una piattaforma online è stata lanciata per fornire questi strumenti alle parti interessate.

La salute è un settore chiave nella programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei (ESIF) per il periodo di programmazione 2014-2020 e molti sono i soggetti interessati al settore negli Stati membri che possono trovare difficili da comprendere e consultare i meccanismi di finanziamento dell'UE.

Il progetto "ESIF per la salute" mira pertanto a promuovere l'uso efficace dei fondi ESIF nel campo della salute, e a garantire che tutti i potenziali beneficiari - funzionari dei Ministeri della Salute degli Stati membri, autorità di gestione o altri soggetti interessati – abbiano gli strumenti per fare un uso pratico di questi fondi.

Per maggiori informazioni:

<http://www.esifforhealth.eu/>

Nuova guida sui meccanismi di monitoraggio delle Strategie di specializzazione intelligente

Il Centro comune di ricerca (JRC) ha pubblicato una guida sui meccanismi di monitoraggio dell'implementazione delle strategie di specializzazione intelligente. La guida cerca di accrescere la comprensione di ciò che il monitoraggio è in realtà, qual è la sua logica, i suoi obiettivi e le sue implicazioni nell'ambito delle strategie di specializzazione intelligente.

Il documento deve essere considerato come una riflessione guidata sul significato del monitoraggio che conduce alla formulazione di possibili modi di renderlo operativo; il JRC fornisce uno standard minimo per gli elementi di un sistema di monitoraggio appropriato. Inoltre, questa breve guida sottolinea che, qualunque sia l'architettura di monitoraggio delle RIS3 messa in atto e qualsiasi siano gli indicatori scelti, è fondamentale che gli organismi incaricati di queste azioni spieghino perché hanno fatto determinate scelte, con quali obiettivi e come le misure politiche ideate contribuiranno al raggiungimento dei risultati.

Per maggiori informazioni:

<http://s3platform.jrc.ec.europa.eu/monitoring>



CONSULTAZIONE PUBBLICA: Eco-label Pesca ed Acquacoltura

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sull'estensione del marchio eco-label al settore dell'acquacoltura e della pesca, sulla base di quanto indicato nel Regolamento EU 1379/2013. La consultazione è aperta a tutti gli operatori coinvolti: imprese, stakeholder, privati consumatori ecc.

Termine ultimo per esprimere la propria opinione: **31 luglio 2015**
Informazioni ulteriori, compreso il questionario da compilare, sul sito dedicato:
http://ec.europa.eu/dgs/maritimeaffairs_fisheries/consultations/ecolabel/index_en.htm

CONSULTAZIONE PUBBLICA: Revisione Regolamento Legno

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica per valutare l'impatto del Regolamento comunitario sul legno 995/2010, il cui scopo è garantire la legalità del commercio del legno, a due anni dalla sua entrata in vigore.

Termine ultimo per esprimere la propria opinione: **08 luglio 2015**
Informazioni ulteriori, compreso il questionario da compilare, sul sito dedicato:
http://ec.europa.eu/environment/consultations/eutr_en.htm



Eventi

Eventi e giornate d'informazione

Conferenza della Presidenza Lettone: First Innovative Enterprise Week

15-17 giugno 2015 - Riga

La prima settimana dell'Impresa Innovativa "Access to Finance for Research, Innovation and SMEs 2015" è una conferenza internazionale di 3 giorni su:

- la risposta politica alla situazione macroeconomica
- i modi per stimolare la crescita, l'occupazione e la competitività attraverso l'innovazione, compreso il piano di investimenti per l'UE come gli strumenti finanziari, servizi e misure di accompagnamento varati nell'ambito di Horizon 2020 possono migliorare l'accesso ai finanziamenti per la ricerca, l'innovazione e le PMI
- le interazioni tra questi strumenti finanziari, COSME e i fondi strutturali e fondi di investimento europei (ESIF), nonché con gli strumenti a livello nazionale e locale.

La conferenza riunirà i responsabili politici di alto livello, gli intermediari finanziari e rappresentanti delle comunità di ricerca, di innovazione e di business.

Le registrazioni sono aperte!

Per maggiori informazioni:

<http://www.innoweek2015.eu/>

Evento di lancio di lancio del programma INTERREG MED

22-23 giugno - Marsiglia

Il Programma INTERREG MED, l'Ufficio informazioni del Parlamento europeo e le rappresentanze della Commissione europea a Marsiglia, Milano e Barcellona annunciano il loro primo evento congiunto che si terrà a Marsiglia il 22 e 23 giugno prossimi e che lancerà il Programma MED 2014-2020.

Per maggiori informazioni:

http://www.programmemed.eu/actualite/article/save-the-date-journee-de-lancement-du-nouveau-programme-med.html?no_cache=1



International Training for Horizon 2020 Applicants in Health, Demographic Change and Wellbeing **23 giugno – Madrid**

"Fit for Health 2.0" organizza un'intera giornata di formazione internazionale gratuita, il 23 giugno, a Madrid. La formazione si rivolge ai proponenti nell'ambito del futuro bando di Horizon 2020 sulla sanità, il cambiamento demografico e il benessere e la medicina personalizzata, che verrà lanciato entro la fine di settembre 2015.

L'evento è pensato per i ricercatori provenienti da aziende, università, istituti di ricerca, ospedali e associazioni di pazienti che sono in procinto di coordinare o di partecipare attivamente alla preparazione di una proposta ad uno step della call H2020-PM-2016.

Durante questo corso interattivo di un'intera giornata i formatori con esperienza globale al programma quadro illustreranno in dettaglio come scrivere la proposta, concentrandosi sulle sezioni dedicate dell'applicazione. La partecipazione è gratuita, previa registrazione entro il 18 giugno 2015, fino ad un massimo di 50 partecipanti.

Per maggiori informazioni :

<http://www.fitforhealth.eu/event-created/international-training-horizon-2020-applicants-health-demographic-change-and-wellbeing>

Closing the Loop - Circular Economy: boosting business, reducing waste **25 giugno 2015 - Bruxelles**

Il pacchetto sull'economia circolare mira a illustrare le opportunità di crescita verde e sfruttare le precedenti iniziative sull'efficienza delle risorse e dell'innovazione dell'Unione.

La conferenza introdurrà anche una consultazione pubblica che raccoglierà i pareri delle parti interessate sulle principali opzioni politiche e misure esplorate per quest'iniziativa.

La partecipazione alla conferenza è aperta a tutti i soggetti interessati e che desiderano contribuire all'ideazione delle politiche economiche europee.

Il convegno si articolerà in una sessione plenaria di apertura (keynote e tavola rotonda), una serie di sessioni di break-out che affrontano aspetti



specifici dell'economia circolare e un panel di chiusura con i rappresentanti istituzionali.

Per maggiori informazioni :

http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8260&lang=en&tpa_id=0&title=CLOSING-THE-LOOP---Circular-Economy:-boosting-business.-reducing-waste

HORIZON 2020: la sicurezza nel nuovo programma di lavoro 2016-2017

25 giugno - Bruxelles

In vista della prossima pubblicazione del nuovo programma di lavoro Horizon 2020 per il biennio 2016-2017 la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE e l'Agenzia ICE di Bruxelles, in collaborazione con altri soggetti del Sistema Italia, organizzano una Tavola rotonda sul nuovo programma di lavoro di Horizon 2020 con focus sulla sicurezza.

Un'iniziativa, finanziata a valere sui Fondi "Made in Italy" del Ministero dello Sviluppo Economico rivolta ai vari stakeholder italiani (aziende, centri di ricerca, consulenti ed università), per dare un'anticipazione "ufficiale" e di "sistema" sul nuovo programma di lavoro 2016-2017 sul quale saranno incentrati i futuri bandi di gara e inviti a presentare proposte.

Il focus sarà incentrato sul tema della "sicurezza" che, oltre ad essere di particolare attualità ed al centro del dibattito politico europeo, si declina, in modo trasversale all'interno delle sfide sociali di Horizon 2020, abbracciando diversi settori di interesse per le imprese e gli enti di ricerca italiani (infrastrutture, ambiente, spazio, digitale, alimentare, etc.).

Interverranno come relatori i Rappresentanti nazionali per l'Italia nei Comitati di Programma Horizon 2020 competenti per materia.

Data e sede dell'evento

25 giugno 2015 - ore 9.00 - 14.00

Espace Banca Monte Paschi Belgio

Avenue d'Auderghem, 22-28, 1040 Bruxelles

Per maggiori informazioni :

<https://sites.google.com/a/ice.it/horizon2020-wp2016-2018/>



Social Enterprise World Forum 2015 1-3 luglio – Milano

Dall'1 al 3 luglio 2015 si terrà a Milano il Social Enterprise World Forum, un appuntamento mondiale giunto ormai all'ottava edizione che, dopo aver toccato Corea del Sud, Canada, Brasile, Sud Africa, Stati Uniti, Australia e Scozia, arriva per la prima volta in Italia.

L'evento, organizzato da Fondazione ACRA-CCS, porterà a Milano le voci più interessanti e le esperienze più innovative maturate nel campo dell'imprenditoria sociale e dell'impact investing, offrendo alle imprese sociali, agli operatori e agli investitori l'opportunità di entrare in contatto con i protagonisti di questo dibattito a livello nazionale ed internazionale.

Il tema scelto per l'edizione di quest'anno è "Growing a new economy", che verrà declinato in cinque filoni principali attorno ai quali ruoteranno le sessioni plenarie e i numerosi workshop del Forum, ovvero:

- L'ecosistema che promuove l'Impresa Sociale
- Le imprese sociali: una soluzione vincente nella lotta alla povertà
- Impact Investing – Riallineare le aspettative
- Nutrire il pianeta attraverso le imprese sociali
- La sfida di una comunicazione efficace per le imprese sociali

L'apertura dei lavori, il 1° luglio, sarà presso l'auditorium di EXPO, mentre i due giorni successivi il Forum sarà ospitato presso la sede dell'Università IULM, dove saranno allestiti anche uno spazio espositivo per le imprese sociali e uno speakers' corner per lo scambio di esperienze fra imprenditori e occasioni di networking. Nella giornata di chiusura è atteso inoltre il Premio Nobel per la Pace Muhammad Yunus che parlerà ai giovani imprenditori sociali provenienti da tutto il mondo.

Per maggiori informazioni:

<http://sewf2015.org/it/>

Beer2Beer Meetings - "Namur Capitale de la Bière et du Terroir" Festival 2015 - 12 Luglio 2015, Namur (BELGIO)

Obiettivo dell'iniziativa, realizzata nell'ambito della rete comunitaria Enterprise Europe Network, è permettere alle imprese di partecipare ad incontri commerciali programmati gratuiti con operatori del settore birrario



al fine di trovare nuovi partner commerciali o tecnologici, sviluppare e rafforzare rapporti di cooperazione commerciale, raccogliere informazioni sui trend di mercato e le innovazioni .

Beer2Beer Meetings 2015 si svolgerà presso la Maison de la Culture in Namur (Avenue Golenvaux 14, B-5000 Namur, Belgium – 100 m from the Grognon square)

www.province.namur.be/maison_de_la_culture

Gli incontri avranno una durata di 30 minuti e si svolgeranno il 12/7/2015, tra le ore 10 e le 18.

La partecipazione all'evento è gratuita, le imprese dovranno sostenere gli eventuali costi di trasferta e soggiorno.

Inoltre i partecipanti a Beer2Beer Meetings 2015 avranno la possibilità di accedere gratuitamente a "Namur Capitale de la Bière et du Terroir 2015", fiera con più di 13.000 visitatori e 150 espositori legati al mondo della birra.

Modalità di partecipazione:

Occorre inserire il proprio profilo, in inglese, sul sito:
<http://beer2beer2015.talkb2b.net>

La scadenza per la registrazione è il 28 giugno.

Per tutti i dettagli dell'iniziativa vi invitiamo a contattare:

Diego Albesano

Settore "Sviluppo competitività e internazionalizzazione"

tel. 011 571 6341

d.albesano@to.camcom.it

Save The Date: EU Brokerage Event on KET in Horizon 2020 - Strasburgo 6 ottobre 2015

Il prossimo 6 ottobre si terrà a Strasburgo la terza edizione di EU Brokerage Event on KETs in Horizon 2020.

L'iniziativa, dedicata alle Key Enabling Technologies, si focalizzerà sulle seguenti aree tematiche, oggetto dei bandi 2016:

- Nanotechnologies and Advanced Materials
- Biotechnologies
- Advanced manufacturing and processing
- Energy efficiency in Buildings (PPP EeB)
- Factories of the Future (PPP FoF)



- Sustainable process industries (PPP SPIRE)

La partecipazione è gratuita, è **necessario iscriversi a partire dal 4 maggio**

Per maggiori informazioni:

<https://www.b2match.eu/kets2016/>

**Save the date 2nd conference on European Reference Networks -
Lisbona, 8 e 9 ottobre 2015**

La DG Salute e Sicurezza alimentare sta organizzando la 2° Conferenza sulle reti europee di riferimento, l'8-9 ottobre 2015 a Lisbona, Portogallo. Questa conferenza riunirà operatori sanitari altamente specializzati, esperti, autorità nazionali, decisori politici e organismi indipendenti con esperienza nella valutazione dei fornitori di assistenza sanitaria.

Questa seconda conferenza è ospitata dal Ministero della Salute del Portogallo e sostenuto dalla Presidenza lussemburghese dell'Unione europea. La conferenza si concentrerà sulla realizzazione di reti europee di riferimento e faciliterà lo scambio di informazioni e competenze in materia di istituzione e la valutazione di tali reti.

Per maggiori informazioni :

http://ec.europa.eu/health/ern/events/ev_20151008_en.htm

**Save the date: ICT 2015 - Innovate, Connect, Transform
20-22 ottobre 2015 - Lisbona**

ICT 2015, il più grande evento ICT organizzato dalla Commissione europea, si terrà a Lisbona, in Portogallo il 20-22 ottobre 2015. Presto maggiori informazioni!

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/ict2015-innovate-connect-transform-lisbon-20-22-october-2015/>



Scegliere il Futuro della Sicurezza Alimentare, Insieme 14-16 Ottobre 2015 – Milano

Scienziati, europei e non, sono invitati a partecipare alla più grande conferenza organizzata dall'EFSA in occasione dell'Esposizione Universale 2015.

Gli interessati possono registrarsi online entro il 15 Maggio 2015. Scienziati e ricercatori che intendano presentare i loro lavori possono inviarne l'abstract entro il 3 aprile 2015. Per aiutare i ricercatori più giovani; l'EFSA mette a disposizione dei fondi per coprire i costi di viaggio e alloggio per alcuni partecipanti selezionati.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.efsaexpo2015.eu/>

Save the date: ICT 2015 - Innovate, Connect, Transform 20-22 ottobre 2015 - Lisbona

ICT 2015, il più grande evento ICT organizzato dalla Commissione europea, si terrà a Lisbona, in Portogallo il 20-22 ottobre 2015. Presto maggiori informazioni!

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/ict2015-innovate-connect-transform-lisbon-20-22-october-2015/>



Inviti a presentare proposte

Inviti a presentare proposte

Bando COSME 'Sostenere la crescita competitiva e sostenibile nel settore del turismo' (COS-TOUR-2015-3-04)

Il bando intende sviluppare e sostenere progetti di cooperazione transnazionale nel settore del turismo con il coinvolgimento delle PMI e in stretta cooperazione con gli Stati membri.

I progetti devono focalizzarsi su 5 obiettivi della politica comunitaria nel settore del turismo:

1. aumento della domanda turistica;
2. diversificazione dell'offerta turistica;
3. rafforzamento del turismo di qualità attraverso la sostenibilità, l'accessibilità, le competenze, le informazioni e l'innovazione;
4. miglioramento delle conoscenze socio-economiche;
5. aumento della visibilità dell'Europa come destinazione turistica.

Termine ultimo per presentare proposte: **30 giugno 2015**

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-tour-2015-3-04-supporting-competitive-and-sustainable-growth-tourism-sector-0>

Bando COSME "Destinazioni europee d'eccellenza - Promozione delle destinazioni EDEN e campagne di comunicazione" (COS-TEDEN-2015-3-05)

La Commissione europea ha pubblicato questo bando per sostenere le amministrazioni nazionali dei paesi ammissibili responsabili per il turismo per la progettazione e la realizzazione di una campagna promozionale per far conoscere il progetto EDEN e aumentare la visibilità delle destinazioni europee di eccellenza selezionati nel 2007-2015.

Termine ultimo per presentare proposte: **25 giugno 2015**



Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-teden-2015-3-05-european-destinations-excellence-promotion-eden-destinations-and-awareness>

Bando COSME "Beni di Consumo di design" (COS-DESIGN-2015-3-03)

Il bando sostiene le attività necessarie a portare sul mercato prodotti, servizi o soluzioni innovative che hanno già superato la fase tecnica di dimostrazione e che necessitano di incentivi per arrivare al mercato a causa dei rischi connessi con la produzione su scala industriale e con la commercializzazione.

Termine ultimo per presentare proposte: **23 luglio 2015.**

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-design-2015-3-03-design-based-consumer-goods>

Bando COSME: "More favourable conditions for business creation and growth"

È stato pubblicato, nell'ambito del programma COSME, un invito a presentare proposte relative al tema "Condizioni più favorevoli per la creazione e la crescita delle imprese".

Il budget a disposizione è di 300.000 euro.

E' aperto, in particolare, il seguente topic:

COSME-08-2015: Statistics for Family Businesses

Termine ultimo per presentare proposte: **17 giugno 2014**

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/calls/cos-dcfb-2015-3-01-1.html>



URBACT III - Bando per reti tematiche per la pianificazione di azioni

Resterà aperto fino al 16 giugno il primo bando del programma URBACT III (2014-2020) che è stato aperto ieri ed è relativo a reti tematiche per la pianificazione di azioni.

Le reti tematiche per la pianificazione di azioni sono reti che riuniscono città che presentano problemi simili a livello urbano perché possano aiutarsi nell'elaborazione di strategie di sviluppo urbano o piani d'azione integrati. Esse dovrebbero sostenere un processo organizzato di scambio e apprendimento fra pari al fine di migliorare le politiche locali attraverso un idoneo processo di pianificazione

I temi sui quali è possibile costruire le reti sono tutti i 10 obiettivi tematici della politica di coesione ovvero:

1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
2. Migliorare l'accesso e l'utilizzo di TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) di qualità
3. Promuovere la competitività delle PMI
4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
6. Proteggere l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
7. Promuovere trasporti sostenibili ed eliminare le strozzature nelle reti infrastrutturali chiave
8. Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori
9. Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà
10. Investire nell'istruzione, nelle competenze e nell'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture di istruzione e formazione*.

Le reti sono costituite principalmente da città (intendendosi per città un'autorità pubblica che rappresenti città/municipi, livelli amministrativi infra-municipali quali distretti cittadini o quartieri, autorità metropolitane e agglomerazioni organizzate) ma anche non-city partners, categoria che comprende agenzie locali, autorità provinciali, regionali e nazionali, università, centri di ricerca; i non city-partner per essere eleggibili devono essere autorità pubbliche o organismi pubblici equivalenti (public equivalent body).



Il proponente deve essere una città di uno dei 28 Stati membri, oppure dei Paesi partner (Norvegia e Svizzera). La procedura di selezione delle reti da finanziare prevede due fasi: per la prima fase la partnership deve comprendere 4/6 città di almeno 3 Stati membri/Paesi partner; la partnership dovrebbe inoltre comprendere almeno 2 città delle Regioni meno sviluppate. Se la rete proposta supera la prima fase, nella seconda fase la partnership si dovrà allargare fino a comprendere 8/12 partner (dei quali almeno 4 dei partner devono trovarsi nelle Regioni meno sviluppate) di almeno 3 Stati membri/Paesi partner; la rete potrà inoltre comprendere fino a un massimo di 3 non-city partners.

Il bando sosterrà la creazione di 20 reti, ciascuna con costi totali eleggibili compresi fra 600.000 e 750.000 euro; il cofinanziamento del FESR varia a seconda della localizzazione dei partner: per quelli delle regioni più sviluppate il tasso di cofinanziamento è del 70%, per quelli delle regioni meno sviluppate e in transizione è dell'85%. I partner di Norvegia e Svizzera sono cofinanziati al 50% dai rispettivi fondi nazionali.

Sul sito del programma è previsto uno strumento di ricerca partner (Partner Marketplace) attraverso il quale le città desiderose di avviare una rete possono segnalare il loro interesse mentre quelle che desiderano semplicemente farne parte possono vedere le proposte presenti.

La scadenza del bando (Fase 1) è il **16 giugno**.

Per maggiori informazioni:
<http://urbact.eu/urbactiii-1st-call>

IP/B/REGI/CEI/2015-008: Invito a manifestare interesse al fine di stilare un elenco di esperti scientifici/accademici per assistere la Commissione per lo sviluppo regionale (REGI) del Parlamento europeo

Gli esperti saranno selezionati ai fini dell'elenco sulla base delle rispettive capacità tecniche e professionali di eseguire gli incarichi previsti.

Per essere inserito nell'elenco di esperti dal Parlamento europeo, il candidato deve:

possedere una solida formazione scientifica/accademica con una comprovata esperienza nella ricerca.



avere esperienza di pubblicazione nel settore specialistico, comprese pubblicazioni in riviste scientifiche peer-reviewed e/o monografie accettate per la pubblicazione dopo un simile processo di revisione.

aver ottenuto riconoscimenti accademici/scientifici connessi in modo chiaro alla ricerca nei settori pertinenti al presente invito a manifestare interesse (evidenti, ad es. con la partecipazione a reti di ricerca o a «serbatoi d'idee», premi, progetti di ricerca ecc.),

avere un'eccellente padronanza della lingua inglese,

avere la capacità economica e finanziaria di prestare i servizi indicati nel presente documento (cfr. la dichiarazione al punto 4 dell'atto di candidatura).

Termine ultimo per presentare proposte: **30 giugno 2019**

Per maggiori informazioni:

http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm#tender_multi/

Premio europeo per Donne Innovatrici

Dopo il successo delle precedenti edizioni del 2011 e del 2014, la Commissione europea lancia anche quest'anno il Premio europeo per Donne Innovatrici (EU Prize for Women Innovators), il concorso che punta a premiare tre donne che abbiano conseguito importanti innovazioni e le abbiano portate sul mercato. Alle tre vincitrici verrà assegnato rispettivamente un premio di 100mila euro (1° premio), 50mila euro (2° premio) e 30mila euro (3° premio).

Il Premio europeo per Donne Innovatrici è attualmente finanziato dal programma Horizon 2020 e intende dare riconoscimento alle donne che hanno beneficiato di finanziamenti UE per la ricerca e l'innovazione e hanno saputo coniugare l'eccellenza scientifica con l'attitudine al business, creando imprese innovative e portando innovazioni sul mercato.

Il concorso, infatti, è aperto a tutte le donne che hanno fondato o co-fondato una società e che hanno beneficiato, individualmente o come società, di finanziamenti derivanti dai programmi UE a sostegno della ricerca e dell'innovazione.

Il premio, dunque, ricompensa risultati di ricerca già conseguiti e non attività di ricerca e innovazione di prossimo sviluppo. Le candidature dovranno pertanto indicare chiaramente il coinvolgimento delle candidate



nelle attività di ricerca e innovazione e le potenzialità di accesso al mercato del prodotto o servizio che ne è derivato, evidenziandone anche l'impatto economico e sociale.

Il concorso rimane aperto fino al **20 ottobre 2015**.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/16071-wip-01-2015.html#tab1>

IP/B/REGI/CEI/2015-008: Invito a manifestare interesse al fine di stilare un elenco di esperti scientifici/accademici per assistere la Commissione per lo sviluppo regionale (REGI) del Parlamento europeo

Gli esperti saranno selezionati ai fini dell'elenco sulla base delle rispettive capacità tecniche e professionali di eseguire gli incarichi previsti.

Per essere inserito nell'elenco di esperti dal Parlamento europeo, il candidato deve:

- possedere una solida formazione scientifica/accademica con una comprovata esperienza nella ricerca.
- avere esperienza di pubblicazione nel settore specialistico, comprese pubblicazioni in riviste scientifiche peer-reviewed e/o monografie accettate per la pubblicazione dopo un simile processo di revisione.
- aver ottenuto riconoscimenti accademici/scientifici connessi in modo chiaro alla ricerca nei settori pertinenti al presente invito a manifestare interesse (evidenti, ad es. con la partecipazione a reti di ricerca o a «serbatoi d'idee», premi, progetti di ricerca ecc.),
- avere un'eccellente padronanza della lingua inglese,
- avere la capacità economica e finanziaria di prestare i servizi indicati nel presente documento (cfr. la dichiarazione al punto 4 dell'atto di candidatura).

Termine ultimo per presentare proposte: **30 giugno 2019**

Per maggiori informazioni:

http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm#tender_multi



PROGRAMMA LIFE+, ANTICIPAZIONE SCADENZE 2015

Il 1° giugno prossimo sarà pubblicato il bando LIFE 2015, che prevede scadenze diverse a seconda della categoria di progetti:

1. Progetti tradizionali (ovvero: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, divulgazione, sensibilizzazione), che possono riguardare tutti i settori del bando (sia per il sottoprogramma Ambiente sia per il sottoprogramma Azione per il clima).

SCADENZE:

Clima: 15 settembre 2015

Ambiente e efficienza delle risorse: 1 ottobre 2015

Natura e biodiversità: 7 ottobre 2015

Governance ambientale e informazione: 7 ottobre 2015

2. Progetti preparatori

Scadenza prevista: 30 ottobre

3. Progetti di assistenza tecnica

Scadenza prevista: metà settembre

4. Progetti integrati

Scadenza prevista: concept note, 1 ottobre; full proposal, metà aprile

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/index.htm>

PROGRAMMA EaSI (Employment, Social Affairs e Inclusion) - BANDO VP/2015/009

Nell'ambito dell'asse Progress del Programma europeo per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale - EaSI, il Bando "Mobilità professionale" intende valutare se vi sia la necessità di un regime per la mobilità per i professionisti, in particolare PMI, e le associazioni rappresentative delle imprese a livello europeo.



Il budget a disposizione è di 2 milioni di euro

Termine ultimo per presentare proposte: **26 giugno 2015**

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=434&furtherCalls=yes>

PROGRAMMA EaSI (Employment, Social Affairs e Inclusion) - BANDO VP/2015/008

Nell'ambito dell'asse Progress del Programma europeo per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale - EaSI, il bando "Partenariati transfrontalieri e sostegno alla cooperazione in materia di mobilità intra-UE per i paesi SEE", promuove la mobilità geografica dei lavoratori al fine di aumentare le opportunità di impiego e allo stesso tempo di supportare l'implementazione della riforma EURES. Due le azioni finanziabili:

- Partenariati transfrontalieri;
- Sostegno alla cooperazione per la mobilità intra-UE nei paesi SEE.

Il budget a disposizione è di 4.418.140 euro

Termine ultimo per presentare proposte: **30 giugno 2015**

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=433&furtherCalls=yes>